

L'Europa per le costruzioni del 7/06/2012

1. News

1.1 Primo corso di formazione Ance a Brussels sui nuovi strumenti europei per l'Efficienza Energetica negli Edifici

Visto l'importante proliferare di finanziamenti e strumenti in ambito di riqualificazione energetica di edifici pubblici e privati, l'Ance, di concerto con Commissione Europea e BEI, sta organizzando dal 26 al 28 giugno a Brussels il primo corso di formazione specialistico gratuito sui nuovi strumenti comunitari su tale tematica in concomitanza con la Settimana europea dell'Energia.

Verranno analizzati strumenti quali Fondo europeo per l'efficienza energetica, Elena BEI, Jessica, Elena KfW, Elena CEB, Energia intelligente, Eco-Innovation, Life plus, Energia in ambito di 7 Programma quadro, etc.....

1.2 GreenConServe: un sistema di voucher in due fasi che fornisce accesso al supporto tecnico e commerciale agli innovatori di servizi nel settore delle costruzioni

Con l'azione europea GreenConServe si intende progettare, testare ed implementare un sistema di voucher per gli innovatori in ambito di servizi nel settore delle costruzioni in Norvegia, Francia e Germania. Si tratta di un partenariato pubblico-privato con Associazioni professionali che organizzano corsi di formazione e prevedono finanziamenti pubblici per i voucher.

1.3 EDULINK: l'attuazione di programmi europei nel campo dell'istruzione superiore

EDULINK rappresenta un approccio armonizzato per l'attuazione di programmi europei finanziati dalla Commissione europea in Africa, Caraibi e Pacifico al fine di migliorare l'efficacia, la gestione, la visibilità e quindi l'impatto della cooperazione ACP-UE nel campo dell'istruzione superiore.

1.4 Regioni e Città europee definiscono l'agenda per una politica di coesione 2014-2020 di successo

Con l'adozione di quattro pareri sui regolamenti relativi ai fondi strutturali alla plenaria di maggio, i membri del Comitato delle regioni mettono in chiaro la loro posizione sulla via da seguire per una efficace politica di coesione per il periodo 2014-2020.

BANDI UE 2012

BANDI IN CORSO

Eco Innovation

scad. 6 Settembre 2012

"Life+"

scad. 26 Settembre 2012

BANDI IN USCITA

7° Programma Quadro Ricerca e Sviluppo, in particolare

Ricerca PMI, Ricerca Associazioni, Smart cities etc.

- Uscita indicativa Giugno 2012;

- Scadenza indicativa Novembre 2012



1.5 EIC sottolinea la necessità di migliorare gli strumenti di finanziamento dell'UE per i Paesi in via di sviluppo

Il Gruppo di lavoro Africa “European Infrastructure Blending Instrument for Sub-Saharan Africa – EIBISSA”, dello European International Contractors (EIC), si è riunito il 16 marzo per analizzare le conclusioni dello studio “Fattibilità di uno strumento di garanzia europea nell’Africa sub-sahariana”, elaborato dalla società di consulenza olandese Carnegie Consult, e suggerire raccomandazioni per il Direttivo EIC sulla strada da seguire nei confronti delle Istituzioni dell’UE.

1.6 Consultazioni di una delegazione di European International Contractors con la DG DEVCO e la BEI sugli strumenti di garanzia UE nel settore delle infrastrutture

Il 28 Marzo una delegazione dell’European International Contractors (EIC) ha partecipato ad una consultazione informale organizzata dalla DG DEVCO della Commissione Europea nella quale rappresentanti della Commissione europea e della BEI hanno informato rappresentanti del settore privato circa i lavori preparatori dell’UE su un futuro schema di garanzie per gli investimenti in infrastrutture.

1.7 Conferenza promossa dallo European Builders Confederation (EBC) sul tema “INNOVARE PER RINNOVARE!” (Brussels, 19 Giugno 2012)

L’evento promosso dalla EBC mira a sensibilizzare l’opinione pubblica sulla necessità di potenziare la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio sociale esistente e sulla necessità di un quadro politico che promuova e faciliti i cambiamenti a livello nazionale.

1.8 Regione Toscana: Il contributo dai sistemi regionali di ricerca e innovazione alla crescita dell’Europa

La Regione Toscana il 24 maggio ha organizzato il seminario “Il contributo dai sistemi regionali di ricerca e innovazione alla crescita dell’Europa” che ha visto riuniti tutti gli attori toscani nel campo della ricerca e dell’innovazione.

1.9 YOU ENEF: il primo progetto comunitario per la mobilità di giovani laureati del settore delle costruzioni

Grazie al supporto di Ance, per la prima volta l’Unione europea assegna all’Italia ed in particolare a RENAEL (Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali) risorse europee per favorire la mobilità dei Giovani laureati italiani si è aggiudicata il primo progetto YOU ENEF nell’ambito del programma di mobilità Leonardo del 7° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo 2007/2013. 30 Giovani laureati da selezionare in partenza per la Bulgaria, la Germania, il Regno Unito e



2. Osservatorio UE

Ogni mese, Ance e MiSE tramite lo strumento di monitoraggio delle Gare Lavori e Servizi denominato “Osservatorio UE” segnalano circa 140 gare lavori in 17 paesi prioritari scelti dal Gruppo PMI internazionali dell’Ance presieduto dall’Ing. Carlo Ferretti e 10 gare in 40 Paesi dell’area subsahariana.

2.1 Osservatorio UE Paesi Prioritari

L’Osservatorio UE Paesi Prioritari riassume le opportunità di finanziamento disponibili per i 17 Paesi Prioritari segnalati, con cadenza annuale, dai componenti del Gruppo PMI Internazionali dell’Ance.

L’Osservatorio UE N°46 segnala 40 gare di cui 4 avvisi di pre-informazione e 36 avvisi di gara. I Paesi con maggiori gare segnalate in questa edizione sono: Romania (14) e Polonia (11).

L’Osservatorio UE N°47 segnala 93 gare di cui 17 avvisi di pre-informazione e 76 avvisi di gara. I Paesi con maggiori gare segnalate in questa edizione sono: Polonia (32) e Romania (25).

2.2 Osservatorio UE Gare ACP: Nuove Gare Lavori e Servizi per l’Africa Sub-sahariana (10 gare di cui 2 Avvisi di pre-informazione e 8 Avvisi di gara)

L’Osservatorio UE sui Paesi Africa sub-sahariana Caraibi Pacifico (ACP) in questa edizione sintetizza informazioni su gare per i seguenti **8 Paesi**:

Burkina Faso, Ciad, Gibuti, Haiti, Repubblica Democratica del Congo, Niger, Rwanda e Swaziland.

3. Guida Interattiva sui finanziamenti UE per il Settore delle costruzioni

La prima Guida Ance sui finanziamenti UE presenta in sintesi i 25 Strumenti e le 6 Iniziative di maggior interesse per il settore delle costruzioni.

4. Eventi Europei 2012

In questa Sezione della Newsletter UE sono riportati gli eventi di maggior interesse per il settore organizzati negli Stati membri dell’UE o da parte di Istituzioni europee o dei Paesi dell’Unione Europea.



1.News

1.1 Primo corso di formazione Ance a Brussels sui nuovi strumenti europei per l'Efficienza Energetica negli Edifici

In attuazione dell'Intesa Ance/MiSE e di concerto con la Commissione Europea, la BEI ed altre Istituzioni europee, l'Ance sta organizzando, dal 26 al 28 giugno, il primo corso di formazione previsto a Brussels dedicato agli strumenti europei di efficienza energetica negli edifici, in concomitanza con la "la Settimana europea dell'Energia" (19/22 giugno).



Il Corso di formazione è gratuito ed aperto alle Associazioni Ance, alle imprese della filiera delle costruzioni, alle Amministrazioni pubbliche e alle Università di riferimento.

Si fa presente che sarà selezionato un numero massimo di **30 partecipanti** scelti in base all'ordine di iscrizione.

Si prega di manifestare il proprio interesse entro e non oltre il 15 giugno a ue@ance.it.



1.2 GreenConServe: un sistema di voucher in due fasi che fornisce accesso al supporto tecnico e commerciale agli innovatori di servizi nel settore delle costruzioni

Il progetto GreenConServe impone di migliorare il quadro di sostegno all'innovazione per gli innovatori di servizi verdi nel settore delle costruzioni. Il progetto è quello di progettare, testare ed implementare un sistema di voucher in due fasi che fornisce accesso al supporto tecnico e commerciale agli innovatori di servizi nel settore delle costruzioni in Norvegia, Francia e Germania. Si tratta di un partenariato pubblico-privato con Associazioni professionali che organizzano corsi di formazione e prevedono finanziamenti pubblici per i voucher. L'impatto a lungo termine punta a sviluppare un autentico mercato europeo dei servizi completi di supporto all'innovazione. Per quanto riguarda i lavori di costruzione, una serie di società di servizi ad alta intensità di conoscenza è attiva nella pianificazione, progettazione, integrazione di discipline, nel monitoraggio e nella gestione di opere edili. Questi innovatori sono cruciali per il cambiamento del settore verso una situazione in cui le attività realizzate siano arene di servizi progettati per fornire e facilitare una serie di altri servizi ambientali e di prestazione funzionale in tutto il suo ciclo di vita totale.



Il potenziale di innovazione per l'edilizia sostenibile è enorme. Eppure, solo un numero esiguo di imprese investono in innovazione.

Lo scopo del progetto non è solo quello di sostenere direttamente le PMI, ma piuttosto quello di creare un quadro ottimale di sostegno per gli innovatori di servizi in collaborazione con le agenzie per l'innovazione nazionali, tecnici e professionisti dell'innovazione e del business e attori influenti sul mercato.

Attività

- descrivere le esigenze specifiche del settore per servizi innovativi in una prospettiva di 15 anni;
- raccogliere e adattare strumenti di supporto di business e tecnici specifici per il settore;
- raggiungere e reclutare potenziali PMI candidate per i voucher attraverso una serie di seminari di formazione di innovazione diretti a 375 piccole e medie imprese in Norvegia, Francia, Germania, Regno Unito, Finlandia;
- definire e attuare un sistema di voucher per l'innovazione per l'accesso alle competenze tecniche e di business per gli innovatori delle PMI;
- promuovere un ampio uso e una diffusione sul mercato della sostenibilità e degli standard che portano innovazione;
- per studiare e promuovere l'utilizzo dei Fondi strutturali e di coesione per le piattaforme di supporto dell'innovazione basate sui voucher;
- GreenConServe stabilirà poi un gruppo "LIONS" di attori influenti nel settore delle costruzioni (grandi aziende e committenti pubblici) e li assocerà alle attività in vista dell'accesso dei primi utenti ai servizi innovativi a uscire dal supporto;



Green service innovation voucher presenta le esperienze di GreenConServe dalla sperimentazione dei sistemi di voucher per innovatori di servizi di costruzione sostenibili. L'opuscolo presenta i risultati e gli esiti del progetto GreenConServe, compresi i casi studio che dimostrano come i voucher siano stati utilizzati nei diversi Paesi coinvolti e le raccomandazioni relative ai futuri schemi di voucher.

Per consultare la brochure :

http://www.greenovate-europe.eu/system/files/u87/GreenConServe_Brochure_Oct2011_web.pdf.

I Partners del Consorzio Greenconserve

1. Greenovate! Europe EEIG G!E, Belgio
2. OSEO, OSEO Francia
3. Innovation Norway / Innovasjon Norge, IN Norvegia
4. Norwegian Defence Estates Agency / Forsvarsbygg NDEA, Norvegia
5. Project Management Jülich/ Projektträger Jülich, Jülich Germania
6. Centre Scientifique et Technique du Bâtiment, CSTB Francia
7. German Council for Sustainable Building, DGNB Germania
8. Polish National Energy Conservation Agency/ Polonia
9. Krajowa Agencja Poszanowania Energii S.A., KAPE Polonia
10. Catenda AS, Norvegia
11. Mediaconstruct, MC Francia
12. Institut for Applied Building Informatics e.V., IABI Germania

Contatti : Katharina Krell, Amministratore Delegato Greenovate! Europa GEIE, Rue d'Arlon 63-65 - 1040 Bruxelles - Belgio, Tel +32 2 400 1005, Fax +32 2 400 1009, katharina.krell@greenovate.eu

In Francia, l'invito per ottenere voucher francesi che offrono sostegno all'innovazione per le PMI di servizi nel settore delle costruzioni è stata lanciata nel mese di aprile 2011. L'invito è aperto fino a giugno 2012. Il valore del voucher in tale paese varia fino ad un massimo di 15.000 euro.

1.3 EDULINK: l'attuazione di programmi europei nel campo dell'istruzione superiore

EDULINK rappresenta un approccio armonizzato per l'attuazione di programmi europei finanziati dalla Commissione in Africa, Caraibi e Pacifico al fine di migliorare l'efficacia, la gestione, la visibilità e quindi l'impatto della cooperazione ACP-UE nel campo dell'istruzione superiore.

Il programma ha le sue radici, tra l'altro, negli impegni assunti nella Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite - in particolare nell' Obiettivo n°2 espresso durante il vertice mondiale di Johannesburg sullo sviluppo sostenibile, così come nel quadro d'azione per l'istruzione per lo sviluppo sostenibile nei Paesi ACP.

L'obiettivo generale del programma EDULINK è quello di promuovere il potenziamento delle capacità e l'integrazione regionale nel campo dell'istruzione superiore attraverso il networking istituzionale, e sostenere un sistema di istruzione superiore di qualità, efficiente e rispondente alle esigenze del mercato del lavoro e coerente con le priorità di sviluppo socio-economico dei Paesi ACP.



Lo scopo del programma è quello di rafforzare la capacità degli istituti di istruzione superiore (HEI) in Africa, nei Caraibi e nel Pacifico, a due livelli:

- istituzionale / amministrativo
- accademico

EDULINK mira a conseguire i seguenti risultati:

- maggiore contributo alle politiche nazionali e / o regionali e piani di attuazione per la cooperazione regionale nel campo dell'istruzione superiore;
- aumento della rete inter-istituzionale tra istituti di istruzione superiore nelle regioni ACP e nell'UE;
- creazione di migliori condizioni regionali per creare una rete efficace di centri di istruzione superiore nel campo della ricerca, della scienza e dell'innovazione tecnologica;
- gestione avanzata e capacità di gestione finanziaria degli istituti;
- trasformazione delle istituzioni di istruzione superiore dei Paesi ACP in poli regionali e / o internazionali di attrazione;
- creazione di un quadro istituzionale idoneo a perseguire l'eccellenza accademica nel campo dell'istruzione superiore;
- rendere i Paesi ACP in grado di sviluppare o rafforzare la loro esperienza strategica in settori legati allo sviluppo socio-economico del Paese / regione.

Nella sua prima fase 2006-2012, il programma EDULINK è stato finanziato nel quadro della dotazione intra-ACP del 9° FES. Durante questo periodo, 3 inviti a presentare proposte sono stati lanciati: nel mese di ottobre 2006 con un budget di 5 milioni di euro, nel giugno 2007 con uno stanziamento di 9 milioni di euro e nel mese di aprile 2008 con un budget di 16 milioni di euro. I 3 inviti hanno portato alla selezione di 66 progetti, di cui 16 sono ancora in corso (<http://www.acp-edulink.eu/node/90>).

Una seconda fase (EDULINK II) comincia nel 2012 con il lancio di un nuovo invito a presentare proposte con un budget totale di 23 milioni di euro. Il presente invito è finanziato nell'ambito del 10° FES e dello strumento di cooperazione UE-Sud Africa.

In attuazione del programma, il segretariato ACP è assistito da un'Unità di Gestione del Programma (PMU), sia in fase I che II. Il PMU è fornito dalla società di consulenza GOPA-Cartermill, con sede a Brussels.

Va sottolineato che la portata e il contenuto della EDULINK si è evoluto e il contesto generale di istruzione superiore è cambiato con l'introduzione di nuove iniziative comunitarie, quali il Programma Scienza e Tecnologia ACP, Erasmus Mundus e il programma di mobilità Intra-ACP.

<http://www.acp-edulink.eu/node/90>

L'invito a presentare proposte per EDULINK II, programma di cooperazione ACP-UE nel settore dell'istruzione superiore, è stato lanciato il 19 marzo 2012 sul sito Internet EuropeAid.

EDULINK II è aperto a istituti superiori pubblici o privati educativi (HEI), reti di istituti di istruzione superiore e istituzioni regionali di istruzione superiore. Il presente invito a presentare proposte ha lo scopo di continuare a favorire la cooperazione nel campo dell'istruzione superiore tra i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (Stati ACP) e l'Unione Europea.



Il programma mira a promuovere l'innovazione in istituti di istruzione superiore nei Paesi ACP e a garantire la loro competitività nel contesto globale.
Il termine per la presentazione delle candidature è il 30 luglio 2012.

EDULINK II si differenzia dai precedenti inviti a presentare proposte, concentrandosi in due aree tematiche prioritarie.

Le proposte dovranno affrontare uno dei due seguenti settori prioritari:

- accesso all'energia ed efficienza
- agricoltura e sicurezza alimentare.

Le proposte mirano a sostenere istituti di istruzione superiore nei paesi ACP per creare nuovi programmi di studio e metodi di insegnamento e aggiornare quelli esistenti, rafforzare i legami tra l'insegnamento, le tecnologie moderne, l'apprendimento permanente e la ricerca, nonché rafforzare la loro capacità di gestione e di amministrazione. Il programma è stato esteso in diversi modi:

- in termini di importo complessivo del bilancio disponibile per finanziare i progetti, che ora è di 23,3 milioni di euro
- in termini di Paesi partner ammissibili

EDULINK II è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo (FES) e dallo strumento di Cooperazione allo Sviluppo - Relazioni con il Sudafrica (DCI). Questo contributo aggiuntivo consente di ampliare la partecipazione al programma in molti Paesi non-europei o ACP. Tuttavia, i progetti dovrebbero avere luogo negli Stati ACP.

Le linee guida del programma, il modulo di domanda e gli allegati possono essere scaricati dal sito Internet di EuropeAid: (<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1332165523296&do=publi.detPUB&searchtype=QS&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=132023>).

Sono, inoltre, disponibili:

Linee guida per i richiedenti (<http://gaue.info/documents/2012-EuropeAid-132023.pdf>)

Elenco dei paesi ammissibili

(<http://www.acp-edulink.eu/sites/all/files/documents/docs/ANNEX%20I%20-%20LIST%20OF%20ELIGIBLE%20COUNTRIES-EN-Corr-1.pdf>)

Le sessioni informative si terranno a Brussels e nelle regioni ACP in date ancora da confermare. Queste sessioni forniranno ulteriori informazioni sul bando, la procedura di candidatura e i documenti. Le domande possono essere inviate via e-mail al seguente indirizzo, indicando chiaramente il riferimento dell'invito a presentare proposte: Call2012@acp-edulink.eu.

La dimensione delle sovvenzioni va da un minimo di 200.000 euro ad un massimo di 500.000 euro e il massimo della percentuale di cofinanziamento si eleva all'85%. La durata dei contratti va da un minimo di 12 ad un massimo di 42 mesi. Il consorzio deve essere composto da almeno 3 istituzioni e 2 Paesi ACP. Il numero di istituti provenienti dagli Stati ACP deve essere sempre superiore al numero delle istituzioni dell'UE o delle altre regioni (non-ACP).



1.4 Regioni e città europee definiscono l'agenda per una politica di coesione 2014-2020 di successo

Al fine di rendere i fondi strutturali il motore per la crescita sostenibile e l'occupazione, regioni e città europee richiedono un approccio basato sul luogo alla concentrazione tematica delle risorse, una flessibilità maggiore nella definizione della ripartizione dei fondi e regole chiare per il coinvolgimento delle regioni e delle città nella definizione dei programmi operativi e dei contratti di partenariato.

Con l'adozione di quattro pareri sui regolamenti relativi ai fondi strutturali alla plenaria di maggio, i membri del Comitato delle regioni mettono in chiaro la loro posizione sulla via da seguire per una efficace politica di coesione per il periodo 2014-2020.

Il parere sul regolamento generale dei fondi coperti dal quadro strategico comune (CSF), redatto da Catuscia Marini (IT / PSE), presidente della Regione Umbria, fissa le priorità del Comitato delle Regioni per la fase di programmazione a venire. In primo luogo, non ci può essere un'uscita positiva dalla crisi senza un budget adeguato per la politica di coesione e, dall'altro, un'impostazione orientata ai risultati può essere raggiunta solo attraverso una maggiore proprietà di coesione politica da parte delle autorità regionali e locali”.

Il Comitato esprime pieno sostegno alla maggior parte delle proposte della Commissione Europea come l'introduzione della nuova categoria delle regioni di transizione, l'approccio integrato ai fondi promossi attraverso la programmazione del fondo sociale e di coesione e il principio di concentrazione tematica degli investimenti. Tuttavia, su questo punto, una maggiore flessibilità nella distribuzione dei fondi strutturali è necessaria al fine di affrontare efficacemente le esigenze dei territori. Il Comitato delle Regioni ribadisce la sua ferma opposizione a qualsiasi condizionalità macroeconomica in quanto ciò penalizzerebbe gli enti locali e regionali degli Stati membri che non rispettano i requisiti di disciplina fiscale. Per quanto riguarda la creazione di una riserva di premialità del 5%, il parere si propone di sostituirla con una “riserva di flessibilità” costituita da fondi non spesi, per finanziare, ad esempio, iniziative sperimentali in materia di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Al fine di semplificare le procedure applicabili ai fondi strutturali, il Comitato si propone di razionalizzare i controlli e le verifiche, di ridurre gli obblighi di informazione delle autorità di gestione e sopprimere le disposizioni che introducono nuovi organismi di accreditamento. Per quanto riguarda la cooperazione territoriale, il parere modifica la proposta della Commissione in relazione ai criteri di assegnazione dei fondi. Invece di un approccio basato sugli Stati membri, i fondi dovrebbero essere distribuiti su scala europea, tenendo conto di criteri territoriali e tematici, in modo da evitare la logica “assurda” di “juste retour”.

Infine, il Comitato suggerisce che l'elenco delle città che partecipano ad “azioni integrate per lo sviluppo sostenibile” potrebbe essere il risultato di una procedura di selezione aperta coinvolgimento enti locali e regionali.

Attraverso il parere sul regolamento per i Fondi europei di sviluppo regionale (FESR) elaborato da Michael Schneider (DE / PPE), segretario di Stato e delegato dello Stato della Sassonia-Anhalt per la Federazione tedesca, le regioni e le città europee hanno specificato le loro richieste di una maggiore flessibilità nella ripartizione dei fondi tematici. “La proposta della Commissione prevede una buona base per ulteriori negoziati sul FESR, ma questo parere evidenzia ulteriori misure di sostegno allo sviluppo nelle regioni più arretrate e quelle con svantaggi naturali o demografici.

La chiave per migliorare la regolamentazione è la flessibilità e il coinvolgimento degli enti locali e le autorità regionali nelle decisioni che li riguardano direttamente.



Il parere chiede una riduzione della percentuale obbligatoria di fondi FESR da destinare alla realizzazione degli obiettivi tematici di ciascuna categoria di regioni. Ciò consentirebbe un più ampio margine di intervento e di concentrare gli investimenti sulla competitività territoriale.

In questa prospettiva, il parere accoglie con favore la priorità accordata nella proposta della Commissione per le Piccole e Medie Imprese (PMI), ma, al tempo stesso, difende la possibilità di sostenere gli aiuti agli investimenti per le grandi imprese, anche in considerazione del loro ruolo rilevante nella realizzazione degli obiettivi dell'iniziativa 2020 dell'UE dedicati alla politica industriale. Un maggior grado di flessibilità è richiesto anche nei confronti dei beneficiari ammissibili dei progetti di ricerca e innovazione finanziati, attraverso la possibilità di includere gli enti di ricerca privati oltre a quelli pubblici.

Nel parere, il Comitato richiede l'ampliamento della definizione di zone caratterizzate da svantaggi naturali o demografici. In relazione alle aree urbane, le regioni e le città supportano l'accento posto dalla Commissione in materia di sviluppo urbano sostenibile con l'assegnazione di almeno il 5% delle risorse del FESR nazionale attraverso investimenti integrati territoriali (ITI) e l'attuazione di azioni innovative urbane (0,2% del FESR a livello UE). Il Comitato mette in guardia anche contro il rischio di duplicazione di iniziative già esistenti a seguito della proposta della Commissione di istituire una piattaforma di sviluppo urbano e sottolinea che l'elenco delle città in cui le azioni di sviluppo urbano sostenibile devono essere realizzate, dovrebbe essere indicativo, elaborato in collaborazione con le autorità locali e regionali, sulla base di un bando di concorso.

Per quanto riguarda la ricerca e l'innovazione, il Comitato suggerisce di garantire un migliore collegamento tra Horizon 2020 e i fondi strutturali, fornendo interfacce e punti di connessione in entrambi i programmi.

Il parere elaborato da Konstantinos Simitsis (EL / PSE), sindaco di Kavala, sulle nuove regole per il Fondo sociale europeo (FSE), accoglie con favore lo sforzo della Commissione per un peso più forte di progetti del FSE nelle strategie di sviluppo degli Stati membri e delle regioni. Allo stesso tempo, le regioni e le città chiedono una riduzione delle quote minime in modo da dare agli Stati membri e alle regioni la possibilità di adattare i programmi alle loro reali esigenze.

Per quanto riguarda l'obiettivo, il Comitato mette in guardia circa il rischio che il fondo FSE possa diventare uno strumento dedicato esclusivamente alla strategia Europa 2020, perdendo la sua funzione di leva di coesione sociale. Sottolinea inoltre che il fondo FSE continuerà a svolgere il suo obiettivo primario ai sensi del Trattato, che è quello di "migliorare le opportunità di occupazione dei lavoratori", e, allo stesso tempo, rispondere ai bisogni sociali derivanti da un clima economico eccezionalmente sfavorevole "promuovendo l'inclusione sociale e la lotta alla povertà", un obiettivo che è stato aggiornato da una priorità di investimento ad un obiettivo tematico specifico.

Tuttavia, le regioni e le città si dispiacciono che non vi sia alcun riferimento alla promozione della flessicurezza nel mercato del lavoro, anche se flessicurezza rientra in uno degli orientamenti integrati della strategia Europa 2020.

Per quanto riguarda il programma di distribuzione di derrate alimentari agli indigenti della Comunità (MDP), il Comitato rimane convinto di questa azione, ma sottolinea la necessità di trovare un'altra base giuridica diversa dal fondo FSE.



Per quanto riguarda le procedure di gestione, il Comitato accoglie con favore le misure di semplificazione proposte dalla Commissione per ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari e le autorità di gestione. Regioni e città supportano specificamente la limitazione del numero di regole di ammissibilità, in modo da facilitare l'accesso per i piccoli beneficiari e le operazioni di finanziamento del fondo FSE, l'ammissibilità dei contributi in natura, una più ampia utilizzazione delle sovvenzioni globali e le opzioni di costo semplificate, ad esempio somme forfettarie, anche rendendo il loro uso obbligatorio per gli interventi più piccoli (fino a 50 000 euro).

Romeo Stavarache (RO / ALDE), sindaco di Bacău, ha elaborato il parere sulle norme proposte sul Fondo di coesione europeo. In primo luogo, il Comitato sottolinea che gli investimenti orientati al Fondo di coesione in infrastrutture effettuati nel corso degli anni hanno dimostrato di fornire un alto livello di valore aggiunto europeo e che attraverso questi investimenti, l'UE fornisce agli europei standard di vita migliori e alle imprese opportunità di sviluppo. Il fondo di coesione finanzia grandi progetti che non potrebbero essere realizzati senza il sostegno finanziario dell'UE, aiutando ogni regione ad avere le possibilità di sviluppare il suo potenziale. Per questo motivo, le regioni e le città accolgono con favore la proposta della Commissione di mantenere un budget consistente per il Fondo di coesione per il periodo 2014-2020 in modo che gli obiettivi politici dell'UE nei settori dei trasporti, dell'ambiente e dell'energia ricevano un sostegno finanziario da parte dell'UE.

In questa prospettiva, dato che le autorità locali e regionali sono responsabili di investire in infrastrutture di trasporto e di stabilire collegamenti secondari e terziari alla rete transeuropea, dovrebbero essere coinvolte nelle decisioni sulla scelta dei progetti prioritari di interesse comune al fine di garantire coerenza tra investimenti pubblici e privati ad ogni livello.

Inoltre, il parere sottolinea che la ECF dovrebbe finanziare progetti integrati sul rendimento energetico degli edifici e delle abitazioni e sostiene la necessità di investimenti intelligenti nello sviluppo delle infrastrutture a livello europeo.

Infine, il Comitato chiede di evitare eventuali iniziative che potrebbero erodere il bilancio destinato alla politica di coesione, in particolare in relazione ai 10 miliardi di euro nel bilancio del Fondo Connecting Europe che viene dal ECF.



1.5 EIC sottolinea la necessità di migliorare gli strumenti di finanziamento dell'UE per i Paesi in via di sviluppo

Il Gruppo di lavoro ad hoc sulla regione sub-sahariana “European Infrastructure Blending Instrument for Sub-Saharan Africa – EIBISSA”, dello European International Contractors (EIC), si è riunito il 16 marzo per analizzare le conclusioni dello studio “Fattibilità di uno strumento di garanzia europea nell’Africa sub-sahariana (EGISA)”, elaborato dalla società di consulenza olandese Carnegie Consult, e predisporre raccomandazioni per il Direttivo EIC sulla strada da seguire.

Il gruppo ha concluso che sarebbe difficilmente realizzabile, alle attuali condizioni di mercato, un incremento dei finanziamenti della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) al fine di estendere il suo mandato esterno. L’EIC suggerisce piuttosto un miglioramento degli strumenti esistenti, quali il Fondo europeo di sviluppo (FES) o il Fondo fiduciario per le infrastrutture UE-Africa.

In questo contesto, EIC propone una riallocazione dei fondi UE-APS - ovvero fondi provenienti dal bilancio esistente aiuti comunitari allo sviluppo, dal Fondo europeo di sviluppo e dai bilanci degli Stati membri dell’UE - nel settore delle infrastrutture e di combinare tali strumenti finanziari con un migliore coordinamento degli aiuti ufficiali per lo sviluppo relativi alle infrastrutture all’interno dell’UE

Data la dinamica politica attuale sul mercato europeo, nonché a livello internazionale, per rafforzare la collaborazione delle Istituzioni finanziarie internazionali con il settore privato e in particolare per la promozione di strumenti di finanziamento innovativi, il gruppo di lavoro raccomanda che l’EIC elabori una “European Infrastructure Blending Facility” e cerchi ulteriori consulenze esterne per assolvere tale compito.

La proposta EIC per la creazione di EIBISSA è disponibile al seguente link: http://www.eicontractors.de/media/uploads/attachment/draft-eic-position-on-eibissa_1.pdf?utm_campaign=EIC+Newsletter+2012%2F02&utm_medium=mail&utm_source=newsletter_12.



1.6 Consultazioni di una delegazione di European International Contractors con la DG DEVCO e la BEI sugli strumenti di garanzia UE nel settore delle infrastrutture

Il 28 Marzo una delegazione dell'European International Contractors (EIC) ha partecipato ad una consultazione informale organizzata dalla DG DEVCO della Commissione Europea nella quale rappresentanti della Commissione e della BEI hanno informato rappresentanti del settore privato circa i lavori preparatori dell'UE su un futuro schema di garanzie per gli investimenti in infrastrutture. Inoltre, sono stati invitati alcuni osservatori, tra i quali i rappresentanti di Multilateral Investment Guarantee Agency (MIGA), Agence Française pour le Développement (AFD), GarantCo e Private Infrastructure Development Group (PIDG).

È stato spiegato che la BEI era in procinto di condurre consultazioni preliminari con promotori, finanziatori, assicuratori in merito alla precisa esigenza di ulteriori strumenti di attenuazione del rischio per i progetti infrastrutturali in Africa. La BEI era giunta alla conclusione preliminare che una vasta gamma di prodotti fosse necessaria e che il prodotto più importante fosse la copertura delle cosiddette prime tranche di perdita. Inoltre, la BEI ha constatato la necessità di una maggiore liquidità che potrebbe essere fornita ad esempio attraverso un qualche tipo di mezzanine finance facility per rafforzare la struttura patrimoniale del progetto. È stata anche richiesta una forma di garanzia contro i rischi politici. La BEI ha sottolineato il suo obiettivo politico di posizionare il nuovo strumento di attenuazione del rischio in modo corretto sul mercato e di non competere con strutture di assicurazione dei crediti già esistenti, come la MIGA e le agenzie nazionali di credito all'esportazione (ECA).

L'obiettivo della BEI non è quello di offrire uno strumento per qualsiasi tipo di progetto infrastrutturale ma di legare il nuovo strumento a progetti di dimensioni medio-piccole nel settore delle energie rinnovabili, ovvero dove è stata rilevata una particolare carenza del mercato. Di contro, i progetti relativi alle infrastrutture dei trasporti, generalmente considerati non redditizi, non sarebbero coperti dal nuovo strumento. Oltre alle restrizioni settoriali, la BEI ha anche sottolineato quelle geografiche al punto che lo strumento non potrebbe essere utilizzato in quei Paesi dell'Africa Sub-Sahariana che hanno un ordinamento giuridico relativamente stabile.

I rappresentanti dell'EIC hanno sottolineato che qualsiasi nuovo strumento di mitigazione del rischio UE dovrebbe inoltre fornire una copertura del rischio sulle opere più grandi relative alle infrastrutture di trasporto e non deve essere limitata ad un particolare settore o sub-settore. Hanno presentato il concetto di European Infrastructure Blending Instrument for Sub-Saharan Africa (EIBISSA) e hanno concluso che una delle conseguenze dell'approccio frammentato dell'UE al finanziamento delle infrastrutture nei Paesi in via di sviluppo è l'abbandono del mercato ai pacchetti di finanziamento cinesi che non sono soggetti ad alcun tipo di concorrenza.



1.7 Conferenza promossa dallo European Builders Confederation (EBC) sul tema “INNOVARE PER RINNOVARE!” (Brussels, 19 Giugno 2012)

Nel quadro della settimana europea dell’Energia Sostenibile, European Builders Confederation (EBC) - la voce del settore delle costruzioni e delle PMI in Europa organizza la conferenza “INNOVARE PER RINNOVARE!” che si terrà il 19 giugno 2012 (dalle 9.00 alle 13.00) a Brussels. L'evento promosso dalla EBC mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di potenziare la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio sociale esistente e sulla necessità di un quadro politico che promuova e faciliti i cambiamenti a livello nazionale.

Il dibattito si concentrerà su tre principali questioni:

- strumenti finanziari innovativi: il feedback sull'esperienza in ambito di contratti di rendimento energetico e di utilizzo dei fondi FESR;
- Public Procurement: un feedback sull'esperienza acquisita nell’ambito dei nuovi modelli di coordinamento come la progettazione integrata e la discussione sulle possibilità offerte dalla nuova direttiva UE sugli appalti pubblici;
- sviluppo locale e ruolo delle PMI nella diffusione della ristrutturazione da un punto di vista energetico e il contributo alla crescita e alla competitività dell'UE.

L'evento è organizzato nel contesto del progetto SHELTER finanziato dal programma Energia Intelligente per l’Europa (www.shelterproject-iee.eu) il cui scopo è quello di promuovere e facilitare l'uso di nuovi modelli di cooperazione, ispirata alla progettazione integrata per la ristrutturazione da un punto di vista energetico degli alloggi sociali.

Per partecipare alla conferenza è necessario iscriversi on-line tramite il sito web EUSEW2012 cliccando su “Registrati a questo evento”

http://eusew.eu/index.php?option=com_see_eventview&view=see_eventdetail&index=17&date=1271023200&opnr=2&eventid=3059 (si ricorda che bisogna prima creare un account EUSEW se non si è ancora registrati).



1.8 Regione Toscana: Il contributo dai sistemi regionali di ricerca e innovazione alla crescita dell'Europa

La Regione Toscana il 24 maggio ha organizzato il seminario “Il contributo dai sistemi regionali di ricerca e innovazione alla crescita dell'Europa” che ha visto riuniti tutti gli attori toscani nel campo della ricerca e dell'innovazione: università (Firenze, Pisa, Siena) e scuole superiori (Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Università per Stranieri di Siena, Istituto di Alti Studi di Lucca, Istituto di Scienze Umane), ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie) e CNR (Consiglio nazionale della ricerca) con INFR (Istituto nazionale di fisica nucleare), poli d'innovazione e distretti tecnologici.

L'obiettivo della conferenza era :

- presentare la nuova strategia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico 2013-2020;
- contribuire al dibattito europeo relativamente al programma Horizon 2020;
- promuovere il coordinamento tra le politiche di coesione e ricerca e innovazione a livello regionale;
- attrarre potenziali partner in relazione alle future opportunità di finanziamento comunitarie.

Presenti, con il presidente di Regione Toscana Enrico Rossi e la sua vice con delega alla ricerca Stella Targetti, il presidente di CNR Luigi Nicolais e il capo Dipartimento nel MIUR Raffaele Liberali oltre che rappresentanti di alto livello della Commissione Europea, delle università toscane e del mondo delle imprese.

1.9 YOU ENEF: il primo progetto comunitario per la mobilità di giovani laureati del settore delle costruzioni

Grazie al supporto di Ance, RENAEL (Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali) si è aggiudicata il progetto YOU ENEF nell'ambito del programma di mobilità Leonardo del 7° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo.

Il progetto concede a 30 giovani l'opportunità di partecipare ad un periodo formativo all'estero: i beneficiari si identificano tra soggetti disponibili sul mercato del lavoro, compresi i laureati non ancora legati ad alcun tipo di vincolo contrattuale.

Gli attori coinvolti sono RENAEL in qualità di coordinatore e 6 partner, in qualità di sedi ospitanti, provenienti da 4 paesi europei e operanti a vario titolo nel settore dell'efficienza energetica (Bulgaria, Francia, Germania e Regno Unito). Il progetto prevede, inoltre alcuni partner intermediari i cui ruoli sono meglio esplicitati nelle relative sezioni della proposta.

Le attività di diffusione e disseminazione saranno svolte da tutti i partner nell'ambito dell'area geografica di loro riferimento e attraverso i propri network di attività. Ciò garantirà anche la partecipazione del mondo imprenditoriale al progetto essendo in continuo contatto con operatori economici del meridione e della parte centrale del Paese, garantendo la trasmissione delle competenze acquisite dai destinatari durante il periodo formativo a persone ed organizzazioni terze potenzialmente interessate, assicurando un proseguimento al progetto ed evitando la dispersione della conoscenza acquisita. La scelta dei suddetti partner



è stata fatta con l'obiettivo di coinvolgere diversi target, che vanno dal sistema associativo a quello aziendale.

Si intende dare riscontro alla priorità considerata dalla Direzione Generale dell'istruzione e della cultura di incoraggiare i giovani a usufruire della mobilità internazionale al fine di accrescere le loro competenze attraverso l'apprendimento permanente e facilitare l'incremento dell'economia della conoscenza.

La mission specifica di tale azione formativa è quella di accrescere nei tirocinanti le capacità di orientarsi tra gli strumenti messi a disposizione dalle Istituzioni Europee nel settore energia, comprendere gli obiettivi e gli standard di crescita europea e l'approfondimento della gestione pratica di progetti energetici, con lo scopo di fornire loro capacità e competenze pratiche spendibili nel mercato del lavoro italiano ed europeo. I destinatari saranno messi in condizione di sviluppare una sorta di "pensiero indipendente" che funga da base per un processo di crescita individuale e professionale e fornisca autonomia di azione e di giudizio. Si intende quindi superare il gap fra percorsi scolastici/universitari e inserimento nel mondo del lavoro.

I tirocini si svolgeranno nel corso del 2013 e avranno una durata di 4 mesi: il primo flusso dei selezionati si verificherà in Gennaio 2013.

Persona di contatto : Dr. Giulio Guarracino: ue@ance.it, +32 2 2861 228.



2. Osservatorio UE

2.1 Osservatorio UE : Paesi Prioritari

Il testo integrale dell'Osservatorio N°46 e N°47 sui 17 Paesi prioritari si può scaricare dal sito dell'Ance (www.ance.it), nella sezione "Costruire nel mondo → l'Europa → Attività delle istituzioni UE".

2.2 Osservatorio UE Gare ACP: Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub-sahariana (10 Gare di cui 2 avvisi di pre-informazione e 8 avvisi di gara)

Avvisi di pre-informazione:

Niger:

Studi tecnici per il riattamento di strade asfaltate, Sahel - Niger

EuropeAid/132907/D/SER/NE

Data di pubblicazione: 17 aprile 2012.

Descrizione: L'appalto riguarda servizi di studi economici, studi d'impatto socio-ambientale, studi tecnici relativi ad un progetto preliminare dettagliato (PPD) per i lavori di riattamento di 425 km di strade asfaltate suddivisi in 2 lotti, in particolare:

- lotto n. 1:
 - o strada Tchadoua - Takeita (142 km)
 - o strada Maradi - Dan Issa - confine Nigeria (56 km)
- lotto n. 2:
 - o strada Zinder - Tanout (156 km)
 - o strada Tanout - Eliko - PK227 (71 km).

Stazione appaltante: Ministero delle Finanze della Repubblica del Niger, ordinatore nazionale del FES, Niamey, Niger.



Repubblica Democratica del Congo

Studi e controllo dei lavori di costruzione di un'accademia di polizia a Maluku, Repubblica Democratica del Congo.

EuropeAid/132926/D/SER/CD

Data di pubblicazione: 24 Aprile 2012.

Descrizione: L'appalto riguarda la realizzazione delle seguenti attività:

- stato dei luoghi del sito e perizia degli edifici esistenti;
- realizzazione degli studi geotecnici;
- produzione di un progetto preliminare di occupazione del sito con possibilità di integrare gli edifici esistenti reputati adatti;
- produzione del progetto esecutivo;
- produzione del listino delle quantità e del preventivo dei lavori;
- produzione del capitolato delle specifiche tecniche di esecuzione;
- proposta di un programma indicativo di esecuzione dei lavori;
- produzione del capitolato d'appalto secondo il modello standard vigente del FES;
- verifica e controllo settimanali dell'esecuzione dei lavori di costruzione;
- produzione di relazioni sullo stato di avanzamento (allestimento del cantiere, verifica mensile, collaudo provvisorio e collaudo definitivo).

Stazione appaltante: Ministero dell'Interno, della sicurezza, della decentralizzazione e dell'assetto territoriale (MISDAT), Kinshasa, Repubblica Democratica del Congo.

Avvisi di gara:

Burkina Faso:

Lavori di rafforzamento del tratto Sakoinsé-Boromo (RN 1 - 121,9 km) della strada CU 2a - Burkina Faso

EuropeAid/130642/D/WKS/BF

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 27 Giugno 2012 - h 09:00. Una riunione informativa e una visita obbligatoria del sito saranno organizzate il 22.5.2012. Gli estremi della persona di contatto per confermare la partecipazione sono: Direzione degli studi e del controllo, direzione generale delle strade, zona industriale di Gounghin, 03 C.P. 7004, Ouagadougou, Burkina Faso. Telefono: +226 50498005, Fax: +226 50343572, sp_dgr@yahoo.fr.

Descrizione: I lavori di rafforzamento della sezione Sakoinsé-Boromo (RN 1 - 121,9 km) della strada comunitaria CU2a, che saranno eseguiti nella direzione Boromo-Sakoinsé, comprendono:

- lo spostamento eventuale delle reti negli assi urbani (elettricità, acqua, telefono, illuminazione ecc),
- la preparazione del terreno, la pulizia e il decespugliamento delle banchine della carreggiata,
- i lavori di movimento terra: l'allargamento graduale della piattaforma da 9 a 12 m e a 24 m, l'innalzamento della linea rossa alla PK 85,3 ed il recupero degli argini di accesso del ponte sul Mouhoun alla PK 112,6,
- l'applicazione di uno strato di fondazione e di uno strato di base,



- il miglioramento del terreno di supporto (strato di fondazione e strato di base esistenti) con cemento dosato a circa 3 % su 25 cm,
- la posa di una griglia in fibra di vetro e la realizzazione di un trattamento superficiale monostrato sulla parte trattata con cemento e la fornitura,
- la fornitura e l'applicazione su una sezione della strada (tronco di prova di 1 000 ml) di uno strato intermedio in sabbia-bitume, al posto della griglia in fibra di vetro e del trattamento monostrato di copertura,
- la fabbricazione e l'applicazione di EB 14 strato di base 35/50 (GB di classe 3) per uno spessore di 8 cm su una parte del tracciato,
- la fabbricazione e l'applicazione di EB 10 legante 35/50 per uno spessore di 5 cm su una parte del tracciato,
- la fabbricazione e l'applicazione di EB 10 strato di usura 35/50 per uno spessore di 5 cm su tutto il tracciato,
- la fornitura e l'applicazione su una sezione della strada (tronco di prova di 1 000 ml) di rivestimenti anti-ormaiia tramite l'aggiunta di un tipo di poliolefine (polimeri) allo strato di rivestimento in conglomerato bituminoso EB 10 strato di usura 35/50 di 5 cm,
- la fornitura e l'applicazione di un trattamento superficiale bistrato sulle banchine,
- l'allestimento di 3 rotatorie, di incroci e percorsi d'accesso alle vie adiacenti,
- la realizzazione di 22 parcheggi a destra e a sinistra della strada a livello dei villaggi con pavimentazione in calcestruzzo,
- la realizzazione di corsie con pavimentazione autobloccante a Sabou,
- la realizzazione di 2x2 corsie con terrapieno centrale in pietra da pavimentazione e corsie laterali nell'asse urbano di Boromo,
- la costruzione di un'opera fognaria a profilo longitudinale alla PK 221,9 (Pâ),
- la costruzione di un'opera fognaria a profilo longitudinale alla PK 117,308 (Boromo),
- l'estensione di 94 opere fognarie da 2 a 5 m, la ristrutturazione di opere idrauliche e di opere d'arte, tra cui la sostituzione dei 15 appoggi di travature del ponte del Mouhoun alla PK 112,6,
- la costruzione di 8 357 ml di canaletti di scolo in cemento armato di vari diametri e la protezione con fossati, fossati in muratura, cordoni, muri di sostegno e gabbioni delle banchine, delle scarpate, dei piedi delle scarpate e dei canali di scolo,
- la posa della segnaletica verticale e orizzontale, la picchettazione, la realizzazione dei dispositivi di sicurezza: avvisatori acustici, barriere di sicurezza, dispositivi di rallentamento trapezoidali e la costruzione di una stazione di pedaggio a Boromo,
- i lavori specifici relativi alla protezione dell'ambiente: la ristrutturazione di cave di prestito, la realizzazione di trivellazioni, di muri di recinzione di scuole, di piste, la messa a dimora di alberi, azioni di sensibilizzazione sulle infezioni sessualmente trasmissibili (IST)/AIDS, in materia di sicurezza stradale, di protezione dell'ambiente e contro le gravidanze involontarie,
- la pulizia completa del cantiere prima del collaudo provvisorio dei lavori.

Stazione appaltante: Ministero delle Infrastrutture, Direzione degli Appalti Pubblici (DMP/MID), 03 BP 7011, Ouagadougou 03, Building LAMIZANA 3^{ème} étage. Telefono: (226) 50 32 64 77 / 50 32 49 18, Fax: (226) 50 32 49 26 - Burkina Faso - dmpmid@yahoo.fr.



Ciad:

Lavori di bitumatura della strada Sarh-Kyabé, Regione del Medio Chari - Ciad

EuropeAid/132238/D/WKS/TD.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 27 Luglio 2012 - h 10:00 oppure se tale data è dichiarata giorno festivo in Ciad, il primo giorno feriale successivo a tale data.

Descrizione: L'appalto riguarda la bitumatura della strada Sarh-Hélibongo-Kyabé (101,500 km), di una bretella di 0,816 km nella città di Sarh, nonché la sistemazione delle piste rurali di Kyabé-Dindjebo (35 km) e Kyabé-Oulboye (32 km). I lavori di bitumatura comprendono principalmente: l'allestimento e lo smontaggio del cantiere, lo sgombero e la preparazione del terreno, l'esecuzione dei lavori di movimento terra, la costruzione della carreggiata (all'occorrenza strato di sottofondo, strato di fondazione in sabbia argillosa o limacciosa trattata con cemento, strato di base in pietrisco), l'esecuzione del rivestimento (impregnazione con bitume flussato 0/1, trattamento superficiale bistrato sulla carreggiata e le aree di stazionamento, trattamento superficiale monostrato sulle banchine), i lavori fognari, gli arredi e la segnaletica, le misure ambientali e sociali. Nella sezione attuale, la larghezza della piattaforma della strada Sarh-Kyabé sarà di 10 m: 7 m per la carreggiata e 3 m per le banchine. I lavori di riattamento delle piste rurali comprendono principalmente: l'allestimento e lo smontaggio del cantiere, lo sgombero dei terreni, l'esecuzione dei lavori di movimento terra, l'applicazione di uno strato di usura continuo in laterite per una larghezza di 5 m ed uno spessore di 15 cm, la realizzazione di opere fognarie.

Stazione appaltante: Ministero della Pianificazione, dell'economia e della cooperazione internazionale, ordinatore nazionale del Fondo europeo di sviluppo, N'Djamena, Repubblica Del Ciad. Cellula di sostegno e consulenza tecnica ed istituzionale all'ordinatore nazionale, quartiere residenziale, amministrativo e commerciale, rue 1032, porta 0415, N'Djamena, Repubblica Del Ciad.

Gibuti:

DJ-Gibuti: FES - Lavori di prolungamento della RN1 per 10,2 km tra la fine dei lavori del progetto 9° FES (PK 39,4) e l'incrocio di Ali Sabieh e Dikhil

EuropeAid/131851/D/WKS/DJ

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 30 Agosto 2012 - h 13:00. Una riunione a scopo informativo ed una visita dei luoghi obbligatoria saranno organizzate il 3 Giugno 2012 alle 8:00, presso la direzione delle infrastrutture. La persona di contatto è il direttore delle infrastrutture, sig. Mohamed Ali Hassan. Tel. +253 21353150, corridor@intnet.dj.

Descrizione:

- esecuzione dei lavori di prolungamento della strada nazionale n. 1 per 10,2 km, tra la fine dei lavori del progetto 9° FES (PK 39+400) e l'incrocio di Ali Sabieh e Dikhil nella Repubblica di Gibuti.

Stazione appaltante: Ordinatore nazionale del FES, ministero dell'Economia, delle finanze e della pianificazione incaricato della privatizzazione, direzione dei finanziamenti esterni, C.P. 10014, Gibuti, Repubblica di Gibuti. Fax +253 21355085.



Haiti:

Lavori di riattamento della strada nazionale n. 3 da Saint-Raphaël all'incrocio Dondon e dall'incrocio Ménard a Barrière-Battant - Haiti

EuropeAid/132441/D/WKS/HT

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 13 Luglio 2012 h. 12:00. Una visita dei luoghi è obbligatoria, tuttavia l'amministrazione aggiudicatrice non organizzerà alcuna visita. Qualsiasi domanda relativa al bando di gara va inoltrata per iscritto al seguente indirizzo: ordonnateurnlhaiti@yahoo.com oppure a Ire ruelle Wilson, Paco, Port-au-Prince, HAITI (citando il riferimento della pubblicazione di cui al punto 1), almeno 21 giorni prima del termine ultimo di consegna delle offerte.

Descrizione: Il presente appalto riguarda l'esecuzione dei lavori necessari al riattamento di 18 km della strada nazionale n. 3 da Saint-Raphaël all'incrocio Dondon e dall'incrocio Ménard a Barrière-Battant.

Stazione appaltante: Il beneficiario, l'ordinatore nazionale del FES, Port-au-Prince, Haiti.

Rwanda:

Lavori di sistemazione della strada di accesso ai siti della diga e della centrale Ruzizi III 2012/S 80-130247 Bugarama/Provincia dell'Ovest in Ruanda e Kamanyola/Provincia del Sud-Kivu nella RDC

EuropeAid/131382/D/WKS/RW

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 11 Giugno 2012, h. 9:30

Descrizione: Lavori di sistemazione della strada di accesso al sito della diga e della centrale Ruzizi III tra Bugarama/ Kamanyola e Rukoko. L'appalto riguarda la costruzione di una carreggiata in materiali naturali selezionati, con un sistema di smaltimento dell'acqua piovana, dei muri di sostegno con gabbioni e in muratura, di 2 ponti di cui 1 misto acciaio-calcestruzzo e 1 metallico provvisorio e delle protezioni delle scarpate con scogliere artificiali. L'appalto prevede:

- gli impianti del cantiere,
- i lavori preparatori,
- i lavori di sterro: 2 700 ml di fossi superiori, 84 896 m³ di materiale di riporto e 92 400 m³ di materiale di sterro,
- la costruzione degli strati della carreggiata in materiali naturali selezionati (18 760 m³),
- la costruzione delle opere di drenaggio longitudinale (8 900 ml) e trasversale (234 ml),
- la costruzione dei muri di sostegno in muratura: 90 ml con altezza di 5 m, 2 360 m³ di gabbioni e 432 m³ di scogliere artificiali,
- i lavori di riassetto dei luoghi, il restauro del manto vegetale e la messa a dimora di alberi,
- la costruzione di 67 ml di ponti (2 ponti di cui 1 misto definitivo acciaio-calcestruzzo e 1 metallico provvisorio) e di un doppio canale di scolo (4 x 2,5).

Stazione appaltante: Ministero delle Finanze e della pianificazione economica del Ruanda e ministero delle Finanze della Repubblica democratica del Congo, rappresentati dall'organizzazione della CEPGL per l'Energia dei paesi dei Grandi Laghi, «EGL», Kigali, Rwanda.



RW-Gisenyi: FES - Lavori di sistemazione degli assi transfrontalieri tra il Burundi, la Repubblica democratica del Congo e il Rwanda

EuropeAid/131381/D/WKS/RW

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 2 Luglio 2012 - h 09:30.

Descrizione: 3 lotti indivisibili (1 lotto per ogni Paese).

- Lotto 1 - Repubblica democratica del Congo, città di Bukavu:
 - parte fissa: il rettilineo da Ruzizi II (Pk0) alla rotatoria Major Vangu (Pk 2,715) e dall'INSS (Pk 10,600) a Ruzizi (Pk 12,465) sarà preso in considerazione;
 - parte condizionale: dalla Pk 5,5 alla Pk 10,600 e le seguenti aree di sosta:
 - la prima area di circa 0,8 ettari accanto alla birreria;
 - la seconda area presso la nuova costruzione (tra la Pk 12,040 e la Pk 12,195) di 0,25 ettari e la terza area situata tra la Pk 0,120 e la Pk 0. NB: il tronco dalla rotatoria Major Vangu (Pk 2,715) alla rotatoria «place de l'Indépendance» (Pk 5,5) è soppresso.
- Lotto 1 - Repubblica democratica del Congo, Città di Uvira:
 - parte fissa: rettilineo dalla biforcazione della RN 5 (Pk 0) al confine con il Burundi (Pk 6,655);
 - parte condizionale:
 - costruzione di un canale di scolo multiplo alla Pk 6,629 di 2 (2 x 4,00 x 3,00) su un ramo secondario del fiume Ruzizi che segna il confine tra la RDC ed il Burundi;
 - area di sosta alla Pk 0,400.
- Lotto 1 - Repubblica democratica del Congo, Città di Goma:
 - parte fissa:
 - by-pass stradale tra la città di Goma (RDC) e la città di Gisenyi (Rwanda)
 - costruzione di una strada asfaltata tra il porto di Goma (Pk 0) ed il confine con il Ruanda denominato Petite Barrière (Pk 3,4), passando dalla rotatoria Banques;
 - parte condizionale: area di sosta alla Pk 0+000 presso il porto di Goma.
- Lotto 2 - Repubblica del Burundi:
 - parte fissa: riattamento di 15,42 km della strada tra la rotatoria Chanic a Bujumbura ed il confine con la RDC, con la costruzione di canali di scolo in muratura in pietra sbozzata e/o in solettine prefabbricate, nonché il canale di scolo su un ramo del fiume Ruzizi;
 - parte condizionale:
 - area di sosta tra la Pk 15+348 e la Pk 15+422;
 - costruzione di un edificio di 100 m² destinato a deposito merci, di un edificio destinato all'ufficio doganale di immigrazione e migrazione (100 m²) e del parcheggio;
 - costruzione di canaletti di scolo in cemento armato in sostituzione di quelli in pietra sbozzata o in solettine prefabbricate di cui nella parte fissa.
- Lotto 3 - Repubblica del Rwanda, città di Gisenyi:
 - parte fissa:
 - bretella di 1 720 m da costruire tra l'ospedale di Gisenyi e la Pk



- (5,151);
- strada n. 1 «avenue du Parquet» di 1+677 km;
- strada n. 2 «avenue de l'Umuganda» di 1+401 km la piattaforma avrà una larghezza di 8,00 m;
- strada n. 3 «route du Marché» di 0+858 km.
- Lotto 3 - Repubblica del Rwanda, città di Cyangugu:
 - parte condizionale:
 - rete stradale di Kamembe 2,426 km;
 - intervento sul ponte Ruzizi II: si tratta di un intervento riguardante gli elementi in calcestruzzo, il piano stradale e la passerella d'ispezione del ponte già esistente.

Stazione appaltante: I lavori sono suddivisi in 3 lotti indivisibili (1 lotto per paese).

lotto n. 1: ordinatore nazionale del FES - Repubblica democratica del Congo;

lotto n. 2: ordinatore nazionale del FES - Repubblica del Burundi;

lotto n. 3: ordinatore nazionale del FES - Repubblica del Rwanda.

Committente delegato per i 3 lotti: la Comunità economica dei paesi dei Grandi Laghi (CEPGL), segretariato esecutivo permanente della CEPGL, C.P. 58, Gisenyi, Repubblica del Rwanda. Tel. +250 788304346 / 788309395. Responsabili dei lavori:

lotto n. 1: Office des routes (OR) (ufficio delle strade) della Repubblica democratica del Congo;

lotto n. 2: Office des routes (OdR) (ufficio delle strade) della Repubblica del Burundi;

lotto n. 3: Rwanda Transport Development Agency (RTDA) (agenzia per lo sviluppo dei trasporti in Ruanda) della Repubblica del Rwanda.

Swaziland:

Miglioramento delle strade secondarie nel distretto di Hhohho

EuropeAid/131336/D/WKS/SZ

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 18 Luglio 2012 h. 12:00, ora locale

Descrizione: La gara è per il miglioramento dell'intero tratto stradale Mananga - Sihhoye, lunga 14 Km, secondo gli standard di bitumaggio e le rispettive strutture di drenaggio. Il luogo è situato nello Swaziland del Nord e il lavoro consiste principalmente in:

- miglioramento dell'intero tratto stradale Mananga - Sihhoye;
- lavori di drenaggio compresa la costruzione di 14 nuove tubature sotterranee.
- lavori di strada inclusi lo stabilimento di attrezzature per contractor e ingegneri, secondo gli obblighi ambientali e sociali, la riallocazione di servizi, la gestione del traffico.
- opere pertinenti, come la costruzione di segnali stradali, recinzioni, parapetti, segnaletica stradale, cordolo, paesaggistiche e inerbimento.

Stazione appaltante: Governo del Regno dello Swaziland, rappresentato dal segretario principale, ministero dello Sviluppo e della pianificazione economica, Mbabane, Swaziland.

Indirizzo: Aid Coordination Management Section (ACMS), Ministry of Economic Planning and Development, Annex Building, Hospital Hill, Mbabane, Swaziland. Telephone: +268 2404 6569. Indirizzo postale: Aid Coordination Management Section (ACMS), Ministry of Economic Planning and Development, P.O. Box 602, Mbabane H100, Swaziland.



Ammodernamento della MR14 (km 0+000–km 1+100) presso Siphofaneni, della strada St Phillips D50 (km 0+000–km 11+300) presso Siphofaneni, del ponte sul fiume Usutfu e del ponte sul fiume Mhlathuzane, Swaziland

EuropeAid/131339/D/WKS/SZ

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 24 Luglio 2012 - h 12:00, ora locale. Una riunione informativa obbligatoria e/o una visita dei luoghi si terranno il 15.5.2012 (9:00), ora locale dello Swaziland, presso la sezione Gestione del coordinamento degli aiuti, ministero dello Sviluppo e della pianificazione economica, edificio secondario, Hospital Hill, Mbabane, SWAZILAND. Tel.+268 24046569.

Descrizione: Il bando di gara mira ad ammodernare la strada MR14 presso Siphofaneni e la strada St Phillips (D50) da Siphofaneni fino al km 11,3 (fase II), nonché a costruire i ponti sui fiumi Usutfu e Mhlathuzane. Il luogo è situato nello Swaziland sudorientale e i lavori riguarderanno quanto segue:

- ammodernamento della strada MR14 fino a un punto situato circa 400 m oltre lo svincolo di St Phillips;
- ammodernamento della strada St Phillips (D50) dal raccordo con la MR14 fino al km 11,3;
- costruzione di 2 nuovi ponti, il primo a Siphofaneni sul fiume Usutfu lungo la MR14, il secondo sul fiume Mhlathuzane lungo la D50;
- lavori stradali comprendenti lo stabilimento delle strutture del contraente, l'adempimento degli obblighi sociali e ambientali, la ricollocazione dei servizi, la gestione del traffico, i lavori di sgombero e scavo, la preparazione della massicciata, il movimento di terra, la preparazione degli strati prescelti, lo strato di base, il materiale granulare, il manto stradale, la costruzione di tubazioni per il drenaggio trasversale delle acque piovane, la costruzione di scarichi laterali rivestiti e non rivestiti, la creazione e la chiusura dei siti di cava di prestito, le misure protettive anti-erosione e il completamento della strada e delle parti connesse;
- lavori attinenti quali l'installazione di segnaletica stradale, le recinzioni, i guardrail, la segnaletica orizzontale, i cordoli, il riassetto paesaggistico e il manto erboso;
- la manutenzione dei lavori durante il periodo di garanzia contro i difetti.

Stazione appaltante: Governo del Regno di Swaziland, rappresentato dal primo segretario del ministero dello Sviluppo e della pianificazione economica, Mbabane, Swaziland. Indirizzo fisico: sezione Gestione del coordinamento degli aiuti, ministero dello Sviluppo e della pianificazione economica, edificio secondario, Hospital Hill, Mbabane, Swaziland. Tel. +268 24046569. Gestione del coordinamento degli aiuti, ministero dello Sviluppo e della pianificazione economica, casella postale 602, Mbabane H100.



Si presenta di seguito una Tabella riassuntiva degli Osservatori UE pubblicati ad oggi. Tra questi si segnalano 11 Osservatori focalizzati su singoli Paesi di interesse:

N	Data	Osservatorio	N Preinform.	N° Gare segnalate	N° gare totale	Pag.
1.	8 Febbraio	Paesi Prioritari	35	33	68	49
2.	21 Febbraio	Paesi Prioritari	15	26	41	47
3.	7 Marzo	Paesi Prioritari	37	56	93	69
4.	11 Marzo	Ed. Speciale Croazia	12	6	18	27
5.	25 Marzo	Paesi Prioritari	22	69	91	66
6.	7 Aprile	Ed. Speciale Croazia	13	3	16	33
7.	12 Aprile	Paesi Prioritari	18	55	73	60
8.	19 Aprile	Ed. Speciale FES	27	7	34	88
9.	29 Aprile	Paesi Prioritari	13	65	78	62
10.	4 Maggio	Ed. Speciale Bulgaria	33	13	46	57
11.	13 Maggio	Ed. Speciale Romania	26	20	46	66
12.	13 Maggio	Paesi Prioritari	13	47	60	48
13.	23 Maggio	Ed. Speciale FES	9	4	13	26
14.	30 Maggio	Paesi Prioritari	14	64	78	59
15.	14 Giugno	Ed. Speciale Polonia	19	47	66	89
16.	17 Giugno	Paesi Prioritari	14	59	73	60
17.	30 Giugno	Ed. Speciale FES	20	4	24	35
18.	6 Luglio	Paesi Prioritari	11	108	119	79
19.	6 Luglio	Ed. Speciale Romania	36	31	67	77
20.	21 Luglio	Ed. Speciale Serbia	7	4	11	28
21.	22 Luglio	Paesi Prioritari	16	85	101	76
22.	9 Agosto	Paesi Prioritari	10	73	83	66
23.	11 Agosto	Ed. Speciale FES	3	6	9	24
24.	2 Settembre	Paesi Prioritari	13	75	88	72
25.	13 Settembre	Ed. Speciale Slovacchia	42	1	43	62
26.	16 Settembre	Paesi Prioritari	4	57	61	53
27.	29 Settembre	Ed. Speciale Repubblica ceca	9	15	24	52
28.	30 Settembre	Paesi Prioritari	4	71	75	63
29.	18 Ottobre	Ed. Speciale FES	5	5	10	35
30.	21 Ottobre	Paesi Prioritari	9	55	64	61
31.	5 Novembre	Paesi Prioritari	9	45	54	52
32.	18 Novembre	Ed. Speciale Polonia	28	28	56	104
33.	29 Novembre	Paesi Prioritari	1	64	65	66
34.	22 Dicembre	Paesi Prioritari	8	62	70	64
35.	23 Dicembre	Ed. Speciale FES	3	6	9	29
36.	5 Gennaio	Paesi Prioritari	6	65	71	68
37.	20 Gennaio	Paesi Prioritari	10	44	54	59
38.	14 Febbraio	Paesi Prioritari	22	54	76	67
39.	14 Febbraio	Ed. Speciale Tunisia	-	-	-	24
40.	20 Febbraio	Ed. Speciale FES	5	6	11	31
41.	22 Febbraio	Paesi Prioritari	22	54	76	68
42.	7 Marzo	Paesi Prioritari	51	85	136	26
43.	29 Marzo	Paesi Prioritari	25	90	115	90
44.	18 Aprile	Paesi Prioritari	11	116	127	92
45.	3 Maggio	Paesi Prioritari	10	63	73	71
46.	15 Maggio	Paesi Prioritari	4	36	40	55
47.	31 Maggio	Paesi Prioritari	17	76	93	81
Totale			741	2058	2799	2736



3. Guida Interattiva sui finanziamenti UE per il Settore delle costruzioni

La prima Guida Ance sui finanziamenti UE presenta in sintesi i 25 Strumenti e le 6 Iniziative di maggior interesse per il settore delle costruzioni. Tale Guida è concepita come uno strumento pratico che fornisca gli elementi di base per cogliere alcune delle opportunità di finanziamento, a disposizione per il periodo di programmazione attuale (2007-2013), di cui possono beneficiare i professionisti del settore delle costruzioni, a cui la pubblicazione è destinata. In base all'evoluzione degli strumenti UE e degli input ricevuti dalla filiera delle costruzioni, la Guida Ance viene aggiornata con cadenza mensile e messa in linea nella sezione Europa del sito Ance. Alcuni strumenti presentati nella Guida vengono poi approfonditi con Dossier specifici (si veda la Bibliografia al cap. 9).

In particolare, l'ultimo dossier è dedicato all'iniziativa MIEL e il prossimo, in elaborazione, si focalizzerà sul FEEE.

Nell'edizione di **Febbraio 2012** troverai aggiornamenti sui seguenti strumenti : lo strumento Lef Italia della BERS, lo Strumento di Vicinato di varie IFI (NIF), il FEMIP della BEI, i nuovi bandi Energia Intelligente per l'Europa, Reti TEN-T ed ENPI CBC MED della Commissione Europea.

3.1 Intesa Ance/MiSE 2012

A fine 2011 è stato siglato un Accordo pluriennale tra MiSE ed Ance per rafforzare la conoscenza del sistema Ance dei finanziamenti UE, la capacità di partecipazione congiunta della filiera delle costruzioni con le amministrazioni pubbliche e il sistema universitario e per aumentare la presenza delle PMI del settore delle costruzioni italiane nelle gare finanziate dall'UE, dalla BEI, dalla BERS ed altre Istituzioni Finanziarie Internazionali europee.

► Persona di contatto **Dr. Giulio Guarracino**: ue@ance.it, +32 2 2861 228.



4. Eventi Europei 2012

Evento	Organizzatore	Data	Luogo
Private sector Forum Semestrale	EPEC BEI (European PPP Expertise Centre)	6 Giugno	Brussels
Assemblea annuale Fiec	FIEC	8 Giugno	Istanbul
La Settimana dell'Energia sostenibile (Energy week)	EC	18/22 Giugno	Brussels, Europa
Primo Corso di formazione Ance sugli strumenti UE per l'Efficienza Energetica negli Edifici		26/28 Giugno	
“INNOVATE TO RENOVATE! - Scaling up renovation will take innovative thinking, planning and financing: are our legal and financial institutions on board?”	EBC	19 Giugno	Brussels
2nd FIDIC MDB Harmonised Construction Contract Conference	FIDIC	25/26 Giugno	Brussels
JESSICA Networking Platform	EC	27 Giugno	Brussels
Assemblea semestrale EIC	EIC	17/18 Ottobre	Vienna
La Settimana delle PMI (SME Week)	EC	15/21 Ottobre	Brussels, Europa

Al fine di coordinare le Delegazioni Ance presenti ai vari eventi segnalati, si prega di confermare, con almeno due settimane di anticipo, la propria presenza al dr. Guarracino, ue@ance.it.



La Newsletter “L’Europa per le Costruzioni” è redatta in attuazione dell’Intesa bilaterale Ance/Ministero dello Sviluppo Economico” sotto la supervisione del Dr. Giulio Guarracino con il contributo della Dr.ssa Elisabetta Sessa.

Si ringraziano i colleghi della Commissione Europea, della BEI e della BERS, ed altre IFIs responsabili dei vari strumenti di interesse che contribuiscono all’elaborazione della Newsletter ed all’aggiornamento mensile della Guida sui finanziamenti dell’UE per le costruzioni.

Per ricevere direttamente sulla propria mail tale prodotto ed i relativi aggiornamenti, si prega di inviare una email di richiesta al Dr. Guarracino (ue@ance.it).

Commenti sui contenuti di tale Newsletter sono benvenuti ed apprezzati (ue@ance.it).



- Se sei interessato a partecipare ad una Gara UE con la tua Associazione e /o Autorità locale di riferimento,
- Se sei interessato ad organizzare una formazione tematica su uno o più strumenti illustrati nella Guida UE elaborata dall’Ance,
- Se hai partecipato ad una gara europea o stai gestendo un progetto su uno degli strumenti citati in tale Guida od altri strumenti europei

Contattaci su ue@ance.it perché potremo organizzare delle azioni specifiche per la tua Associazione, per i tuoi Amministratori locali, Università di riferimento o altri attori locali di tuo interesse

Edilstampà srl Via G. A. Guattani 24 00161 Roma edilstampà@ance.it

